

**PREVISIONI MONTANE SETTORE ALPI BREONIE AURINE-PUSTERESI DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC.**



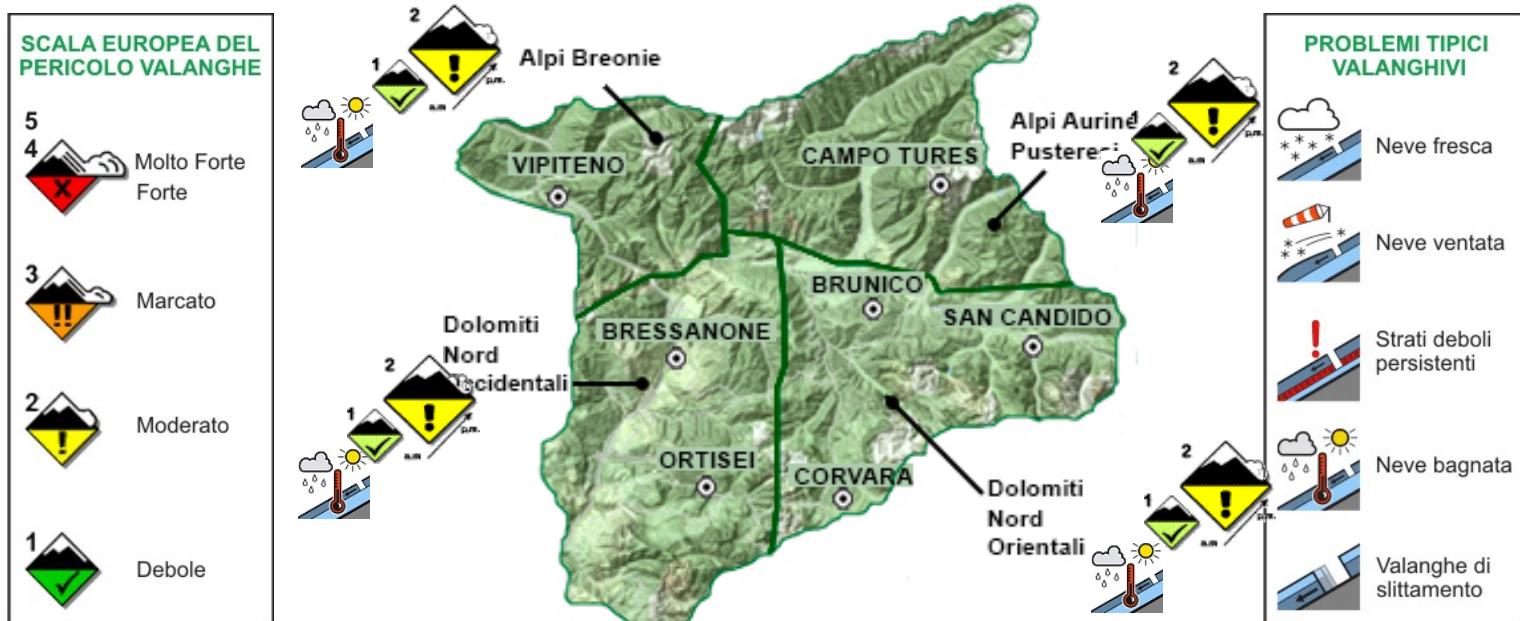
**Bollettino Valanghe nr. 144- emesso dal 6° rgt alpino**

**alle ore 14:00 del 30/04/2024**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato  
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA













**PREVISIONE (1) per il giorno 01/05/2024**



**STATO MANTO NEVOSO:** Strati superficiali di neve umida-bagnata a debole coesione su strati moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii ripidi. La quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione. Nei pendii esposti ai quadranti meridionali fino a circa 2200m di quota e in generale al di sotto del limite del bosco, è presente poca neve. In quota, invece, gli spessori sono variabili in media, dai 60cm agli 80cm. Nelle zone esposte di cresta, da segnalare la presenza di estese zone erose. Gli strati superficiali del manto nevoso sono costituiti da una crosta da rigelo, che risulta portante solo alle quote superiori: questa si ammorbidisce però rapidamente nel corso della giornata. Temperature miti e precipitazioni, porteranno ad una decisa umidificazione del manto nevoso con conseguente perdita di coesione tra i vari strati dello stesso: saranno pertanto possibili distacchi di neve bagnata a debole coesione. In alta quota, da valutare ancora con attenzione isolati accumuli eolici.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
DOLOMITI NORD-OCCIDENTALI						Il rialzo termico diurno richiede una attenta valutazione temporale dell'escursione che eviti l'attraversamento di pendii ripidi nelle ore più calde della giornata. MeteoMont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  La giornata di domani sarà caratterizzata da tempo più instabile, soleggiato solo a tratti. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità con locali rovesci. Le temperature saranno ancora miti ma in lieve calo, con quota dello zero termico a circa 2700m. Il limite delle nevicate si attesterà tra i 2300m e i 2500m. I venti in quota spireranno forti da Sud Est. Anche la giornata di giovedì sarà caratterizzata da locale instabilità e rovesci. Il pericolo valanghe sarà MODERATO (Grado 2) su tutto il settore, al di sopra del limite del bosco. Temperature miti e precipitazioni, porteranno ad un aumento della
ALPI BREONIE						

						probabilità di distacco di valanghe bagnate: ciò principalmente sui pendii ripidi e molto ripidi al di sotto dei 2600m e alla base dei pendii rocciosi soleggiati. I distacchi di neve a debole coesione potranno raggiungere dimensioni medie. Inoltre saranno possibili ancora isolate valanghe per scivolamento di neve, sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Prestare ancora attenzione, nei pendii ripidi ombreggiati in quota, agli accumuli di neve ventata: in isolati punti questi potranno ancora risultare instabili e distaccabili a seguito di moderato sovraccarico e i distacchi raggiungere dimensioni medie. Le condizioni meteorologiche previste, ne consentiranno il progressivo assestamento. Da non sottovalutare la presenza di croste superficiali ghiacciate che potrebbero portare a scivolamenti e cadute: queste andranno però ad ammorbidirsi nel corso della giornata. Le attività in ambiente montano innevato devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa, al fine di evitare o aggirare le zone pericolose. IL PROSSIMO BOLLETTINO VERRA' EMESSO IN DATA GIOVEDI 02-05-2024
ALPI AURINE E PUSTERESI				 2200	 AUMENTO	
DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC				 2200	 AUMENTO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					